



A.D. 1308
unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
Clinica legale penitenziaria

Anno accademico 2024-2025

Presentazione

L'insegnamento della Clinica legale penitenziaria è ispirato alle esperienze intraprese negli Stati Uniti dove le Cliniche legali universitarie sono sorte con lo scopo di coinvolgere gli studenti in un'attività didattica che, a partire da casi pratici, potesse promuovere – oltre che la loro formazione – la rappresentanza e la tutela di persone o gruppi che si trovano in particolari situazioni di vulnerabilità.

La Clinica legale penitenziaria si propone di dare sostanza a nuove forme di inclusione e di solidarietà, basate sulla cultura della condivisione e della sostenibilità tramite una funzione informativa in merito alle problematiche fondamentali che sorgono durante la detenzione.

L'attività viene proposta a favore della popolazione detenuta presso la Casa circondariale di Perugia – Nuovo complesso penitenziario Capanne.

Il corso di Clinica legale penitenziaria, oltre ad incardinare uno strumento di promozione di giustizia sociale, intende offrire agli studenti ed alle studentesse un insegnamento che utilizza modalità didattiche in grado di produrre conoscenza organizzata intorno a problemi legati a situazioni reali.

A partire da casi pratici, tramite l'interazione con utenti, docenti, tutors ed esperti, i *clinicians* avranno l'opportunità di apprendere in maniera significativa, scambiandosi informazioni in merito a problematiche fondamentali ed eventualmente a possibili soluzioni.

Docenti

I modulo, I semestre, Prof.ssa Rossella Fonti (rossella.fonti@unipg.it)

II modulo, II semestre, Prof. Claudio Sarteà (claudio.sarteà@unipg.it)

Durata del corso

Nell'ambito dell'offerta formativa il corso di Clinica legale penitenziaria è collocato tra gli insegnamenti a scelta dello studente.

L'insegnamento ha **durata annuale** con interruzione delle attività didattiche tra il primo e il secondo semestre.

L'attività didattica consisterà in 36 ore di lezioni frontali, articolate in due moduli, e in un'attività pratica. Nel primo modulo saranno trattati argomenti di diritto penitenziario. Nel secondo verranno affrontate tematiche di carattere filosofico e sociologico-giuridico. L'attività pratica si sostanzierà nella partecipazione alle attività dello Sportello per i diritti in carcere e nella redazione di pareri ed atti relativi a casi concreti.

Crediti

Collocato negli ambiti disciplinari del diritto processuale penale (settore GIUR-13/A) e della filosofia e sociologia del diritto (settore GIUR-17/A), per l'insegnamento clinico sono previsti **6 CFU**. Il riconoscimento dei crediti è subordinato alla frequenza di almeno il 75% del monte ore complessivo e al superamento dell'esame finale.

N.B.: Ai frequentanti che lo richiedano, potranno inoltre essere riconosciuti i crediti di tirocinio attribuiti allo *Sportello per i diritti in carcere* (3 CFU per attività pratica svolta fino a Giugno 2024 – 6 CFU per attività pratica svolta fino a Dicembre 2025).

Attività previste

Il corso di Clinica legale penitenziaria ha per oggetto il sistema penitenziario e lo studio teorico-pratico delle branche del diritto che concorrono al suo funzionamento. Il corso si struttura in tre componenti:

1. una componente teorica dedicata alla realtà del sistema penitenziario, agli strumenti di azionabilità dei diritti in ambito penitenziario, al fondamento della sanzione penale e dei diritti umani universalmente riconosciuti;
2. una parte pratica durante la quale gli studenti e le studentesse:
 - a) saranno suddivisi in tre gruppi e si recheranno a cadenza quindicinale presso la Casa circondariale di Perugia in un giorno compreso tra il lunedì e il venerdì in orari che terranno conto delle lezioni e delle particolari esigenze dell'istituto penitenziario. La Casa Circondariale di Perugia – Capanne, è sita in Perugia (PG), Fraz. Capanne, Strada Regionale n. 220 Pievaiola, n. 252, c.a.p. 06132.
Ad ogni gruppo sarà assegnata una Sezione specifica del carcere (Femminile, Maschile circondariale, Maschile penale). Gli studenti guidati dai docenti e dai tutors effettueranno colloqui con le persone detenute che ne avranno fatto richiesta.
Si specifica che i *clinicians*, nel giorno stabilito per ciascun accesso, dovranno recarsi in loco con i propri mezzi o con i mezzi del servizio pubblico;
 - b) nella settimana in cui non è previsto l'ingresso in carcere, i *clinicians* insieme ai rispettivi tutors e ai docenti, saranno incentivati ad elaborare quanto appreso nel corso dei colloqui, ad approfondire tematiche correlate alle particolari condizioni delle persone detenute e ad individuare eventuali modalità per superare e risolvere le problematiche sottoposte in sede di colloquio;
 - c) studio di casi pratici, redazione di pareri e atti giudiziari e stragiudiziali.
3. partecipazione a convegni e seminari.

La frequenza del corso in tutte le sue parti è essenziale ai fini della valutazione finale. Gli studenti e le studentesse saranno valutati tramite un colloquio finale che, a partire da un particolare caso, avrà ad oggetto gli argomenti trattati nel corso delle lezioni e la discussione orale di un breve elaborato scritto, tutte prove per le quali saranno fornite informazioni durante lo svolgimento del corso e nella pagina Unistudium ad esso riservata.

Modalità di iscrizione

Ai fini delle necessarie autorizzazioni all'ingresso nell'istituto penitenziario, gli studenti e le studentesse interessati al corso di Clinica legale penitenziaria

dovranno formalizzare la propria domanda di iscrizione al corso entro il giorno **25 Ottobre 2024**, compilando il modulo Google al seguente link:

<https://forms.gle/ap4oRFxC8nT5bBhRA>

L'inizio delle lezioni verrà indicato nella sezione dedicata alle lezioni nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza. Ogni altra informazione utile sullo svolgimento del corso sarà comunicata sul sito www.giurisprudenza.unipg.it – Didattica – Cliniche legali – Clinica legale penitenziaria.

Per informazioni è possibile contattare la Prof.ssa Rossella Fonti (rossella.fonti@unipg.it) o il Prof. Claudio Sartea (claudio.sartea@unipg.it).

Perugia, 24 Settembre 2024